

# **BANDO DI ATTUAZIONE PO FEAMP ITALIA 2014/2020**

## **Misura 2.52**

### **Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile**

**(Art. 52 del Reg. UE n. 508/2014)**

### **FLAG Litorale e Miglio D'Oro**

### **STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO**

### **Intervento 1.A.3–Incentivi per l'avvio di attività nel comparto dell'acquacoltura sostenibile**

## **Bando Pubblico**

Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 52
Priorità del FEAMP	2 Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.
Obiettivo Tematico	OT 3– Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.52 – Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile
Finalità	Favorire l'imprenditoria in acquacoltura
Beneficiari	Nuove Imprese acquicole <sup>1</sup> che intendono realizzare nuovi impianti di acquacoltura sostenibile nell'area FLAG
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con l'Azione S 3.1
Enti finanziatori	Unione Europea      Reg.UEn.1303/2013eReg.UEn.508/2014ess.mm.ii. Repubblica Italiana      Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nazionale CCI-N. 2014IT4MFOP001, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452 in data 25/11/2015. Regione Campania      Linee Guida Programma Operativo FEAMP 2014/2020, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 54 del 07/02/2017.

<sup>1</sup>Ai fini del presente bando sono considerate acquicole le imprese che eseguono una o più attività connesse con l'allevamento e la custodia degli animali d'acquacoltura

## Sommario

1. OGGETTO DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA .....	3
1.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo) .....	3
1.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo) .....	3
1.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale) .....	3
1.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale) .....	4
1.5 Intensità dell'aiuto pubblico, spesa massima ammissibile. ....	4
DOMANDA DISOSTEGNO .....	4
2 FORMALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL BANDO .....	4
2.1 Titolare della domanda di sostegno .....	4
2.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno .....	4
2.3 Ricevibilità della domanda di sostegno .....	5
AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO .....	6
3. CARATTERIZZAZIONE DEL RICHIEDENTE .....	6
3.1 Requisiti soggettivi generali .....	6
3.1.1 <i>Requisiti di cui all'art.106, par.1, del Reg. (UE, EURATOM) n.966/2012</i> .....	6
3.1.2 <i>Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014</i> .....	7
3.1.3 <i>Requisiti soggettivi generali ulteriori</i> .....	7
3.2 Requisiti soggettivi specifici per la Misura .....	8
4. CARATTERIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE .....	8
4.1 Criteri di ammissibilità .....	9
4.1.1 <i>Criteri di ammissibilità dell'operazione ulteriori</i> .....	9
4.2 <i>Criteri di selezione</i> .....	9
5. CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA .....	11
5.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento. ....	11
5.2 Spese non ammissibili al finanziamento. ....	12
5.3 Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa .....	14
5.3.1 Forniture di beni e servizi .....	14
5.3.2 Spese generali .....	15
6. VARIAZIONI E CONCESSIONE .....	16
6.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno .....	16
6.2 Procedimento di concessione del finanziamento .....	16
DISPOSIZIONI FINALI .....	17
7. DISPOSIZIONI COMUNI AI BANDI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE A REGIA .....	17
8. ALTRE DISPOSIZIONI .....	17
DOCUMENTAZIONE .....	18
9. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO .....	18
9.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno .....	18
9.2 Modelli allegati al bando .....	19

---

## DISPOSIZIONI PRELIMINARI

---

### 1. OGGETTO DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente bando si riferisce alla Misura 2.52 “Promozione di nuovi operatori dell’acquacoltura sostenibile” (Art. 52 del Reg. UE n. 508/2014) del Programma Operativo FEAMP Campania 2014/2020 e disciplina le modalità e le procedure per la presentazione, l’ammissione delle domande di sostegno e l’erogazione del relativo cofinanziamento. La dotazione finanziaria del presente Bando, salvo ulteriori disponibilità, sempre a valere sulle risorse FEAMP 2014-2020 è fissata in € 100.000,00.

#### 1.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento nuove imprese acquicole che intendono realizzare nuovi impianti di acquacoltura sostenibile nell’area FLAG, che abbiano una dimensione aziendale di micro, piccola o media impresa (PMI), come definite nell’Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE2 e le imprese non contemplate in tale raccomandazione che utilizzano gli strumenti finanziari di cui al Titolo IV della Sezione 2 del reg. UE n. 1303/2013.

#### 1.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Sono ritenuti ammissibili gli interventi volti a sostenere la creazione di imprese di acquacoltura sostenibile da parte di nuovi acquacoltori

#### 1.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione nel territorio del FLAG Litorale Miglio d'oro. Fa fede la sede operativa dell’impresa e non la sede legale del beneficiario

Sono escluse le seguenti zone con particolari caratteristiche e valenze ambientali:

- aree a rischio idrogeologico;
- aree a rischio di erosione;
- aree a rischio di inondazione costiera;
- quadro Programmatico per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee;
- quadro normativo per la difesa del suolo;
- Aree Natura 2000;
- presenza di criticità puntuali;
- Aree Naturali Protette.

In particolare dovranno essere esclusi gli investimenti relativi agli allevamenti ittici dalle zone vulnerabili

---

<sup>2</sup>La Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 definisce come PMI le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un’impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro e micro impresa un’impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

dai nitrati di origine agricola (ZVN), designate ai sensi della Direttiva 91/676/CEE. Salvo diverso motivato avviso della Commissione VIA, il divieto è riferibile solo alla realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura, nonché ad interventi su impianti già esistenti, qualora prevedano ulteriori apporti di sostanze azotate di origine animale, tali da indurre un peggioramento dello stato ambientale complessivo delle aree.

#### 1.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

La scadenza del Bando è fissata per il giorno 26/04/2019 alle ore 12:00.

Il Bando è integralmente pubblicato nella sezione dedicata del sito del sito del FLAG Litorale e Miglio d'Oro all'indirizzo [www.flaglitoralemigliodoro.it](http://www.flaglitoralemigliodoro.it)

#### 1.5 Intensità dell'aiuto pubblico, spesa massima ammissibile.

L'art.95 "Intensità dell'aiuto pubblico", par.1, del Reg.(UE) n.508/2014, prevede che, sulla base dei costi ritenuti ammissibili, l'importo del contributo pubblico è pari al 50% della spesa riconosciuta ammissibile. In deroga al par. 1 dell'art 95 del Reg. (UE) n. 508/2014, l' "Intensità dell'aiuto pubblico":

- È elevabile al' 80% o al 90% o al 100%, in attuazione di quanto previsto nel par.3 del medesimo articolo;
- È soggetta ad incrementi o riduzioni percentuali, in attuazione di quanto previsto nel par.4 del medesimo articolo;

Per una dettagliata descrizione delle condizioni in deroga, si rinvia al paragrafo 2 del documento "*Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti*", consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

Per le operazioni relative a tipologie di intervento di cui al presente bando, la soglia della spesa massima ammissibile è fissata in € 100.000,00. Tale spesa può riguardare anche investimenti relativi a imbarcazioni con licenza di pesca di V categoria, ovvero ad uso in conto proprio, asservite ad impianti di acquacoltura.

---

## DOMANDA DI SOSTEGNO

---

### 2 FORMALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

#### 2.1 Titolare della domanda di sostegno

Il richiedente deve essere a capo della micro o piccola impresa agricola di nuova costituzione<sup>3</sup>. In linea con quanto previsto dall'art. 52 del Reg. 508/2014, può beneficiare del sostegno a condizione che possieda conoscenze e competenze professionali adeguate, che crei per la prima volta una micro impresa o una piccola impresa agricola mettendosi a capo di tale impresa.

#### 2.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno

La domanda può essere inoltrata a mezzo Raccomandata a/r, o consegnata a mano nei giorni di apertura al pubblico presso il protocollo del FLAG Litorale Miglio D'Oro – Comune di Torre del Greco, viale Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa, Palazzo "la Salle"– 80059 Torre del Greco (NA), oppure a mezzo PEC

---

<sup>3</sup>Nel caso in cui la Ditta sia già costituita, la Partita IVA deve essere stata attivata da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda

all'indirizzo [flaglitoralemigliodoro@pec.it](mailto:flaglitoralemigliodoro@pec.it).

La domanda deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano; è ritenuta valida unicamente la data e l'ora di acquisizione presso l'Ente; l'Amministrazione non risponde dei ritardi imputabili al servizio postale o di recapito. La domanda deve essere inviata entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC.

Il plico, contenente la domanda e la documentazione, inoltrato per Raccomandata a/r o consegnata a mano, deve pervenire sigillato e integro, riportare sul frontespizio il destinatario e la dicitura "FEAMP Campania 2014/2020 – SSL FLAG Litorale Miglio d'oro - candidatura al Bando della Misura 2.52"; se la domanda è inoltrata a mezzo PEC detta dicitura va indicata in oggetto.

La domanda di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1, e corredata dell'Allegato 2 debitamente compilato, e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta firma, devono essere sottoscritti.

In aggiunta agli elementi di cui sopra, il beneficiario privato deve produrre:

- piano aziendale per lo sviluppo dell'attività acquicola;
- adeguata documentazione che attesti il possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate alla creazione di un'impresa di acquacoltura sostenibile; in alternativa, documentazione tramite la quale attesti di acquisire le competenze professionali adeguate, anche tramite la Misura 2.50;
- autorizzazioni amministrative in caso di interventi edilizi;
- autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi Allegato) attestante quanto segue:

Il sottoscritto richiedente il sostegno della Misura 2.52 ha iscritto la propria micro impresa/piccola impresa acquicola, così come definita dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, alla CCIAA di [...] dal [.././....] con partita IVA n. [...].

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

La domanda deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del richiedente persona fisica, o del legale rappresentante del richiedente persona giuridica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Di seguito si riporta il recapito dell'Ufficio competente:

FLAG Litorale Miglio d'oro presso Comune di Torre del Greco, viale Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa, Palazzo "la Salle" – 80059 Torre del Greco (NA),

Pec: [flaglitoralemigliodoro@pec.it](mailto:flaglitoralemigliodoro@pec.it); Mail: [litoralemigliodoro@libero.it](mailto:litoralemigliodoro@libero.it).

### 2.3 Ricevibilità della domanda di sostegno

Non è ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. Pervenuta oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo Raccomandata a/ro consegnata a mano; inviata oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC;

2. Mancante del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato1albanda) o se lo stesso documento risultasse privo di sottoscrizione;
3. Mancante del documento di "Sezione anagrafica/Descrizione dell'intervento/Dichiarazioni del progettista" (Allegato2alBando) o se lo stesso documento risultasse privo di sottoscrizione.

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

---

## AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

---

### 3. CARATTERIZZAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il richiedente deve possedere tutti i requisiti soggettivi, previsti dai successivi paragrafi, alla data di presentazione della domanda di sostegno. I requisiti per i quali è dovuto il mantenimento anche dopo la presentazione della domanda di sostegno sono espressamente indicati nei successivi paragrafi.

#### 3.1 Requisiti soggettivi generali

I requisiti soggettivi per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti:

- dal Reg. (EU, EURATOM) n. 966/2012 (regole finanziarie del bilancio unionale), che all'art. 106, par. 1, determina le cause di esclusione dei procedimenti di appalto, all'art.131,par.4, estende le cause di esclusione ai procedimenti di sovvenzione;
- dal Reg.(UE)n.508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), che all'art.10,par.1e3, determina le condizioni di inammissibilità ai finanziamenti del fondo.

Altri requisiti soggettivi sono indicati anche nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

##### **3.1.1 Requisiti di cui all'art.106, par.1, del Reg. (UE, EURATOM) n.966/2012<sup>4</sup>**

La domanda di sostegno è inammissibile se presentata da richiedenti che:

- a) siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- b) nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunciata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;
- c) in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali, dalle amministrazioni aggiudicatrici (concedenti);
- d) non abbiano ottemperato agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse se con le disposizioni legislative del

---

<sup>4</sup>Si segnala che l'art. 106 è stato attuato con Reg. Delegato (UE) n. 1268/2012 artt. da 141 a 143.

paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice (concedente) o del paese dove deve essere eseguito l'appalto (realizzata l'operazione);

- e) nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione, anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;
- f) i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'art. 109, par. 1 del medesimo regolamento

### **3.1.2 Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014**

Ai sensi dell'art.10,par.1,la domanda di sostegno è inammissibile se il richiedente si trovi in una delle seguenti condizioni (ove applicabile):

- a) Aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art.42 del Reg.(CE)n.1005/2008del Consiglio o dell'art.90, par.1,del Reg.(CE)n.1224/2009;
- b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art.40, par.3, del regolamento (CE)n.1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art.33 di tale regolamento;
- c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- d) aver commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II del presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 10 par. 3, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee<sup>5</sup>, nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par.1e3 dell'art.10<sup>6</sup>, e disciplinato con Reg. Delegato (UE) n.2015/288, modificato dal Reg. Delegato (UE) 2015/2252 ed eventuali ss. mm. ii.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

### **3.1.3 Requisiti soggettivi generali ulteriori**

Il richiedente deve essere in possesso degli ulteriori requisiti generali di ammissibilità, quali:

- a) Applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
- b) non avere subito la revoca dei contributi concessi a valere sulla misura 2.1 del FEP Campania 2007/2013. Sono ritenute inammissibili le domande di finanziamento presentate da imprese nei cui confronti, nel precedente periodo di programmazione PO FEP 2007/2013, è stata avviata e conclusa una procedura di revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi;
- c) non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno,

<sup>5</sup>Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

<sup>6</sup>Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par.4 dello stesso art. 10, in esercizio del potere di cui all'art.126 dello stesso regolamento.

condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt.416, 416-bis, 640co.2 n.1, 640-bis, 648-bis, 648-tere 648-ter1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'art. 178 del codice penale (riabilitazione) e dell'art.445, co. 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato);

- d) di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale, e dagli artt.5, 6 e 12 della L.n.283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- e) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co.2lett.c.delD.Lgs.n.231/2001,qualorasi società o associazione.

### 3.2 Requisiti soggettivi specifici per la Misura

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità, specifici per accedere alla Misura di finanziamento, in occasione del presente bando:

- a) deve dimostrare la sostenibilità economico - finanziaria del progetto, valutato sulla base dell'indice di indebitamento, dato dal rapporto tra totale dell'investimento e il capitale proprio<sup>7</sup>. La condizione è rispettata quando il valore è minore o uguale a 4. L'indice di indebitamento deve essere dimostrato con relazione resa dal beneficiario. I dati cui fare riferimento per il rispetto del citato indice sono desumibili dal bilancio dell'esercizio antecedente la domanda di sostegno.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio l'indice si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art.2424 e 2425 del cod.civ. inclusivo di inventario ai sensi dell'art.2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

Qualora la condizione non sia già dimostrata con la presentazione della domanda, è data facoltà all'impresa, a seguito della comunicazione di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, e comunque prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, pena la decadenza dalla citata inclusione, di migliorare i propri indici di bilancio attraverso un aumento dei mezzi propri da approvare a cura dell'organo deputato per legge. La prova del miglioramento degli indici, deve essere desunta da documentazione comprovante l'effettivo incremento, (conferimenti, versamenti, ecc.), e dal bilancio redatto ai sensi dell'art.2424 e 2425 del cod. civ. inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

## 4.CARATTERIZZAZIONEDELL'OPERAZIONE

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti dal Reg.(UE)n.508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), oltre che specificati nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

<sup>7</sup>Per capitale proprio si intende il totale del Patrimonio Netto comprensivo di riserve e utile di esercizio

#### 4.1 Criteri di ammissibilità

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Nuove imprese acquicole
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art.10 del Reg.(UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Il richiedente deve essere a capo della micro o piccola impresa acquicola di nuova costituzione
Il richiedente non deve aver creato imprese acquicole in precedenza
La Partita IVA della ditta è stata attivata da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP 2014-2020
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi del Flag Litorale Miglio d'Oro nonché del PO FEAMP
Viene presentato un piano aziendale
Viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto
Per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi

##### 4.1.1 Criteri di ammissibilità dell'operazione ulteriori

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

- l'operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al par.1.2 del presente bando;
- l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- la domanda di finanziamento è corredata dagli atti necessari a dimostrare l'attività acquicola;
- il crono programma delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai sei (6) mesi;
- qualora l'operazione riguardi interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio, asservite ad impianto, queste risultino iscritte nel Registro comunitario, nonché in uno dei Compartimenti marittimi italiani;
- l'operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto dall'art. 65 par. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013;

#### 4.2 Criteri di selezione

I criteri di selezione delle operazioni per l'accesso alle misure del FEAMP sono specificati nel documento "Criteri di selezione", adottato dall'AdG nazionale.

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata con assegnazione di un punteggio, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

**L'operazione che non consegua un punteggio minimo pari ad 1 con l'applicazione di almeno 2 criteri non è ammissibile al finanziamento.**

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, con preferenza del più giovane<sup>8</sup>.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Icmax	0	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile (Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Rappresentante Legale)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali (Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Rappresentante Legale)	C=0 Etàetàmedia>40anni C=1 Etàetàmedia≤40anni	1	
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>				
R1	Maggiore periodo di disoccupazione del richiedente	C=0 Periodo ≤3 mesi C=1 val max	0,3	
R2	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale (Rif. Tab. A2.2.1 dell'Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,8	
R3	Il richiedente è in possesso dell'attestazione di partecipazione a corsi di formazione in campo ambientale	C=0 NO C=1 SI	0,8	
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				

<sup>8</sup>Nel caso di società, l'età equivale al valore medio aritmetico dell'età della compagine

O1	Numero di lavoratori assunti nella nuova impresa	C=0 N=0C=0,5 N= da 1 a 3 C=1 N>3	1	
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale (Riff. Sez. A2.1 dell'Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	1	
O3	L'operazione prevede la creazione di un'impresa acquicola che si avvalga di sistemi di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili	C=0 NO C=1 SI	1	
O4	L'analisi di mercato per la creazione dell'impresa prende in considerazione la componente ambientale	C=0 NO C=1 SI	0,8	
O5	L'operazione prevede la creazione di un'impresa che adotti misure volte ad aumentare la qualità dell'acqua, il riciclo, la depurazione naturale dei fondali	C=0 NO C=1 SI	1	
O6	L'operazione prevede la creazione di un'impresa che utilizzi un impianto dismesso	C=0 NO C=1 SI	1	
O7	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi (Allegato 1 – Localizzazione dell'operazione)	C=0 NO C=1 SI	0,8	

## 5. CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA

L'ammissibilità della spesa è disciplinata dal D.P.R.n.22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", nonché dai documenti "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020"; "Disposizioni Attuative parte A – Generali" e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura", adottati dall'AdG nazionale.

In generale sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti con gli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando.

A norma dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese, anche se già sostenute alla presentazione della domanda di sostegno, sono ammissibili se pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del PO FEAMP nazionale da parte della Commissione Europea), e il 31 dicembre 2023 (fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020). In questo caso, per una dettagliata descrizione della documentazione che il richiedente è tenuto a presentare, si rinvia (ove applicabile) al già citato documento "Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", consultabile sul portale web della Regione Campania alle pagine dedicate alla PO FEAMP Campania 2014-2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html> (vedere nota a margine n.2° pag. 3). La spesa eccedente i limiti di finanziamento per operazione di cui al presente bando, o la spesa non ammessa al finanziamento ma necessaria alla realizzazione dell'operazione così come progettata, è a carico del richiedente che deve realizzarla e rendicontarla, anche se non gli verrà riconosciuta; il richiedente con la domanda di sostegno rende dichiarazione di accollo delle spese eccedenti l'importo di finanziamento accordato.

### 5.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento.

Fermo restando quanto riportato nella sezione 1.2, si riporta un'elencazione indicativa delle spese ammissibili:

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, progettazione);
- costi di investimento connessi all'attività di progetto e necessari alla realizzazione dell'operazione.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione dell'operazione;
- consulenze specialistiche;
- spese inerenti lo sviluppo di un piano aziendale;
- spese materiali per studi/indagini/analisi preliminari (ad esempio chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- costruzione di strutture strettamente connesse al raggiungimento degli obiettivi della Misura;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo delle spese riferite ai lavori e nel limite del 4% dell'importo totale delle spese riferite alle forniture e ai servizi.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

## 5.2 Spese non ammissibili al finanziamento.

Ai sensi del par. 3 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del par. 4 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di organismi geneticamente modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal paragrafo 5 del presente bando,

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a (l'elencazione ha carattere vincolante):

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio, salvo il caso in cui le stesse rientrino nelle attività complementari;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal DLgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;

- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- canoni delle concessioni demaniali;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione, quali locazioni, costi per fornitura di energia, gas, acqua, e servizi telefonici, spese per riscaldamento, relativi canoni e spese di manutenzioni, spese di personale dipendente, e spese per attrezzature di ufficio come carta, fotocopie, ecc.).

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

### 5.3 Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa.

Con riferimento alla disciplina delle spese ammissibili al finanziamento, si riportano, nei paragrafi successivi, disposizioni vincolanti afferenti a particolari categorie di spesa.

La disciplina sul riconoscimento della spesa al finanziamento è stata dettata con D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", e con le "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020" adottate dall'AdG nazionale, nonché con le Disposizioni Attuative parte A – Generali, e dalle Disposizioni Attuative parte B – Specifiche della misura di riferimento, e con le FAQ, adottate dall'AdG nazionale; ad essi si rinvia per quanto non previsto dal presente bando.

#### 5.3.1 Forniture di beni e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa per singolo bene o servizio, fornite da altrettante ditte.

Ognuno di essi deve riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;

- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Circa l'acquisto di beni con formula leasing si rinvia alle disposizioni del D.P.R.n.22/2018, in particolare dell'art.19, e delle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del POFEAMP2014/2020", adottato dall'AdG nazionale, in particolare al punto 7.1.1.11.

### 5.3.2 Spese generali

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle spese generali, come di seguito illustrata.

Le spese generali, per lo più costi amministrativi e generali, sono spese collegate all'operazione e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione. Se ne fornisce un'elenco indicativo e non esaustivo:

1. Spese per la tenuta del conto corrente dedicato all'operazione;
2. costi della garanzia fideiussoria;
3. spese per l'informazione e la pubblicità obbligatoria sull'intervento finanziato dal PO FEAMP 2014/2020;
4. spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di impianti, ecc.;
5. spese per consulenze tecniche, finanziarie, e legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, spese per contabilità o audit, sempre che siano chiaramente e direttamente connesse all'operazione, e necessarie per la sua preparazione e/o realizzazione.

I costi di apertura del conto corrente dedicato all'operazione, se non evidenziati nel conto corrente stesso, dovranno essere attestati dall'Istituto di credito presso il quale è stato aperto il conto.

Le spese generali sono calcolate in base alla tipologia di spesa nel limite del 12% dell'importo delle spese riferite ai lavori e nel limite del 4% dell'importo totale delle spese riferite alle forniture e ai servizi.

Gli incarichi professionali devono essere conferiti, nel rispetto della normativa vigente<sup>9</sup>, a professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente. Per la verifica della congruità della spesa per incarichi professionali si dovranno

<sup>9</sup>D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modifiche in L. n. 27 del 24 marzo 2012, e ss.mm.ii.

allegare almeno tre preventivi comparabili, richiesti per iscritto dal beneficiario o suo delegato diverso dai prestatori, riportanti, nel dettaglio, il tipo di prestazione professionale nonché il prezzo. All'all. 2 al presente Bando è predisposto un quadro di raffronto e relazione che consente di giustificare la scelta effettuata dal richiedente. In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multi-disciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

In ogni caso l'affidamento degli incarichi professionali deve avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche, perizie e stime, e ogni ulteriore asseverazione, prevista nel bando e relativi allegati. La documentazione richiesta ai fini della domanda o ai fini della realizzazione dell'operazione, quale prestazione di un professionista, deve essere resa e sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

## 6. VARIAZIONI ECONCESSIONE

### 6.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. Qualora le variazioni dovessero riguardare dati rilevanti per l'attribuzione dei coefficienti e dei punteggi e intervengono nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione della graduatoria di ammissibilità definitiva, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente, mentre, al contrario, possono determinarne una diminuzione sia per l'attribuzione dei coefficienti che dei punteggi attribuiti.

Successivamente alla pubblicazione della Graduatoria definitiva, laddove le variazioni comportino la perdita dei requisiti, o il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, decade il beneficio del finanziamento, con il conseguente obbligo a carico del beneficiario di restituire le somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

### 6.2 Procedimento di concessione del finanziamento

L'istruttoria delle domande pervenute è avviata dopo la data di scadenza del Bando di Misura.

Al richiedente, viene data comunicazione dell'avvio e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'operazione al finanziamento il Responsabile può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art.6, co.1 lett.b) della L.n.241/1990.

L'istruttoria per l'ammissibilità della domanda, si conclude, di norma, entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Dell'esito dell'istruttoria, eventuali cause di inammissibilità, relativo punteggio, e termini e modalità per l'istanza di riesame, viene data comunicazione al richiedente, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e delle acquisizioni delle certificazioni, in attesa di riscontro.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito dell'istruttoria; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per la domanda di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

La Graduatoria di merito è adottata con provvedimento formale dal Responsabile di Misura; del provvedimento è data pubblicazione sul sito del FLAG Litorale e Miglio d'Oro all'indirizzo [www.flaglitoralemigliodoro.it](http://www.flaglitoralemigliodoro.it)

Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dall'UOD competente territorialmente e notificato al Beneficiario, con richiesta di accettazione.

## DISPOSIZIONI FINALI

### 7. DISPOSIZIONI COMUNI AI BANDI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE A REGIA

Il presente bando è integrato con le "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", adottato con DDR n. 9 del 09/11/2018 (Versione 3 – BURC n. 82 del 12/11/2018), e consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all'indirizzo [www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html), nel box dedicato alla "Documentazione Ufficiale".

Detto documento disciplina, in particolare, il riconoscimento delle spese già sostenute, il regime dell'intensità dell'aiuto, le procedure che il Beneficiario deve seguire nella realizzazione dell'operazione, e gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione, e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando. Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando specifico di Misura. Nell'eventualità di un conflitto tra le "Disposizioni comuni" e le disposizioni del presente Bando specifico di Misura, prevalgono queste ultime.

### 8. ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma

Operativo FEAMP 2014/2020". Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché alle Disposizioni Procedurali del RAdG (Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Campania – Manuale del RAdG), e ai documenti adottati dall'AdG nazionale. In particolare, il Manuale del RAdG disciplina i procedimenti interni di attuazione del PO FEAMP Campania 2014/2020. Il Manuale è soggetto a revisioni; la versione revisionata disciplina il compimento di atti e provvedimenti, il cui perfezionamento avviene successivamente alla sua entrata in vigore, relativi tanto a procedimenti non ancora avviati quanto a procedimenti già in corso (par. 18.2 del Manuale). In ogni caso, l'eventuale contrasto tra disposizioni del Manuale e disposizioni di un Bando prevale quest'ultimo (par. 8.3 del Manuale). Si ricorda, infine, che il provvedimento di concessione del finanziamento può dettare ulteriori disposizioni, e porre ulteriori obblighi in capo al Beneficiario, relativi alla fase di realizzazione e di stabilità dell'operazione. Per effetto di atti imposti dall'AdG nazionale, la Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca del presente bando; alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle domande di sostegno presentate. Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di aver preso visione delle "Disposizioni comuni", e del Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, di accettarli, e di impegnarsi alla loro osservanza in caso di concessione di finanziamento. Con la domanda di sostegno, il richiedente da atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali)

all'Amministrazione questa non può erogare il sostegno. Con la domanda di sostegno il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali conferiti è necessario per adempiere ad obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e), nonché di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso, resa dall'Amministrazione al paragrafo 10 delle "Disposizioni comuni". Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento.

## DOCUMENTAZIONE

### 9 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

#### 9.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

	Documenti
1.	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante. La domanda di finanziamento deve essere corredata dagli atti necessari a dimostrare l'attività acquicola;
2.	Allegato 2 al bando (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto);
3.	Lay-out dell'intervento proposto mediante elaborato planimetrico in scala con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare
4.	(qualora presente) Copia della concessione dello specchio d'acqua rilasciato dall'autorità territorialmente competente alla gestione del demanio marittimo
5.	(eventuale) Dichiarazione di accollo delle spese eccedenti il sostegno concesso (modello in calce all'allegato 1).
6.	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società.
7.	(ad eccezione delle ditte individuali) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, sia accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione.
8.	Preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene oggetto dell'operazione
9.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio, e domanda presentata dall'armatore non proprietario) Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli;
10.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio, in comproprietà) Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli;
11.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio, e domanda presentata dall'impresa non armatrice). Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda;

12.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio) Copia conforme all'originale della licenza di pesca;
13.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio) Copia conforme all'originale dell'estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG);
14.	(in casi di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria, ovvero ad uso in conto proprio) Copia conforme all'originale del ruolino di equipaggio;
15.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca iscritte alla V categoria superiori a 12ft) Lay-out dell'intervento mediante elaborato planimetrico in scala, con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari e attrezzature esistenti e di quelli da acquistare.
16.	Copia conforme all' originale del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula leasing, con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa
17.	(nel caso di strutture galleggianti) copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla presentazione dell'istanza di finanziamento
18.	Documentazione completa dei curricula vitae e delle offerte dei professionisti contattati;
19.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
20.	Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art.35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
21.	(eventuale) Documentazione relativa alle spese sostenute prima della domanda di sostegno.
22.	Documentazione prevista al par. 2.2 "Redazione e recapito della domanda di sostegno"
23.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca ad atti che i modelli allegati al bando non consentano di riferire;
24.	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili a venti estensione.pdf (salvo inoltro dell'istanza a mezzo pec);

## 9.2 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato .doc, o comunque in format editabile, sul del sito del FLAG Litorale e Miglio d'Oro all'indirizzo \_\_\_\_\_

Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;

Allegato 2 – Sezione anagrafica, Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista.